Scritto da Silvio Terenzi
Lunedì 06 Luglio 2015 15:03 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2015 15:16

Esordio non esordio
tra jazz, swing e bella canzone d'autore
"Così come ci viene" è il primo disco de Il Boom

"JAZZ CLUB" - GUARDA IL VIDEO UFFICIALE



Incontro a corte tra l'autore e produttore **Eugenio Ciuccetti** e il pianista jazz **Raffaele Rinciari**. Incontro di passione che dialoga, esplosione di contaminazioni che producono effetti di suono e di creatività. Un risultato simnile come non chiamarlo
IL BOOM
. Ecco il neanato progetto disocgrafico della
Bazee Records
guidata dallo stesso Ciuccetti che esordisce nella nostra nuova scena discografica con un bel lavoro che mescola assieme jazz e swing da big band alla bella ricerca testuale e melodica della canzone d'autore. Un incastro farragisono si presume ma, ad ascoltarne il risultato, direi che il coktail funziona e anche bene. A guidare il suono di Rinciari troviamo anche
Michele Lazzarini

(Sax e Flauti),
Alessandro Cassani
(Contrabbasso) e
Donato Tarallo
(Batteria). Canzoni nuove, canzoni fresche e per niente didascaliche ad un genere (il jazz) fin troppo colto e di nicchia. Parla al popolo e arriva come deve a partire dal bel video di lancio di un singolo che dal titolo la dice lunga.
"JAZZ CLUB" - GUARDA IL VIDEO UFFICIALE

In uno scenario di musica pop, il vostro swing e le sue contaminazioni dove vogliono collocarsi?
Noi veniamo indubbiamente dal jazz. Quello è il mondo musicale al quale sentiamo di appartenere. Ma non vogliamo rivolgerci solo al pubblico più navigato e snob. Ci interessano i giovani più curiosi. Scriviamo e suoniamo per tutti coloro che ormai sono un po' stufi della troppa musica di plastica che oggi la fa da padrone. L'incontro con i testi di Eugenio Ciuccetti ci ha dato inoltre la possibilità di riempire il nostro lavoro di ulteriore contenuto. La musica d'autore ci da modo di sperimentare strade e linguaggi sempre nuovi.

Una linea molto "culturale" nelle produzioni che fate come Bazee Records. Oggi che il mondo sa di plastica e confezionato. Secondo voi si tornerà a fare cultura e ritrovare nei luoghi la musica davvero suonata come la vostra?
E' quello che speriamo e per cui facciamo musica. Ma non vogliamo apparire ideologici. Noi siamo così perché, come dice il titolo del nostro album, è COSI' COME CI VIENE. Siamo spontanei e istintivi. La speranza è che ci siano tante orecchie e tante teste interessate ad ascoltarci. Anche dal vivo, perché è proprio sul palco che in fondo ci esprimiamo al meglio.

Di certo la sfida vale il gioco e di sicuro non siamo da meno. Un disco frubile, ben lavorato ma soprattutto - cosa non ovvia nonostante il fattore umona in gioco - ben suonato. Quando il popolo di massa incontra un prodotto che veicola contenuti di qualità seguendo, con le dovute differenze e contaminazioni, i dettami di un vocabolario che sia più popolare possibile. Un modo come un altro per avvicinarsi al "diversamente" famoso.